

**COMUNE DI CASTELLARO**

PROVINCIA DI IMPERIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16****OGGETTO:****IMPOSTA UNICA COMUNALE I.U.C. - COMPONENTE T.A.R.I.  
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E TERMINI DI  
VERSAMENTO.**

L'anno duemilaquindici addì quindici del mese di giugno alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di \* convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. GALATA' GIUSEPPE - Sindaco	Sì
2. ARNALDI MATTIA - Vice Sindaco	Sì
3. CATITTI ALESSANDRO - Assessore	Sì
4. NATTA CLAUDIO - Consigliere	Sì
5. SECONDO GIAN MARCO - Consigliere	Sì
6. MORI MARCELLO - Consigliere	Sì
7. PITZERI ALBERTO - Consigliere	Sì
8. PEZZIMENTI ELISA - Consigliere	No
9. VOLPE MARCO - Consigliere	Sì
10. ANFOSSI CRISTIANA - Consigliere	Sì
11. CAPPONI DAMIANO - Consigliere	Sì
12.	
13.	
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor CHIAROLANZA Dr. Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GALATA' GIUSEPPE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco illustra sinteticamente la pratica in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**SENTITA** la relazione del Sindaco;

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, composta da :

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

**682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**691.** I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei

rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

**692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

**703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

**VISTO** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.” Convertivo con Legge n. 68 del 02/05/2014;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9/2014, esecutiva;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

**VISTO** il D.M. 13/05/2015 con il quale è stato differito al 30/07/2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015;

**DATO ATTO** che lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015 e relativi allegati terrà conto di quanto previsto in questo atto deliberativo;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**PRECISATO** che ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Iuc, le scadenze e i termini di versamento Tari, prevedendo almeno due rate, sono stabilite nella delibera consiliare di approvazione delle tariffe;

**DATO ATTO** pertanto che il versamento della TARI 2015 è fissato in 2 rate, con scadenza 31 Agosto 2015 e 31 Ottobre 2015, essendo comunque consentito il pagamento di un'unica soluzione entro il 31 Agosto 2015.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

**VISTO** l'esito della votazione per alzata di mano che ha riscontrato il seguente risultato: favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti 3 (Volpe Marco, Anfossi Cristiana, Capponi Damiano)

## **D E L I B E R A**

**1. DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

**2. DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015;

**3. DI APPROVARE** le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;

**4. DI STABILIRE** che il versamento della TARI per l'anno 2015 è effettuato in 2 rate con scadenza il 31 Agosto 2015 e 31 ottobre 2015; è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 31 Agosto 2015.

**5. DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Successivamente, con separata votazione per alzata di mano che ha riscontrato il seguente risultato: favorevoli n. 7, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Volpe Marco, Anfossi Cristiana, Capponi Damiano) il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale  
Il Sindaco  
F.to : GALATA' GIUSEPPE

Il Segretario Comunale  
F.to : CHIAROLANZA Dr. Domenico

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza da oggi, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Castellaro , li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione

**E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.**

Castellaro , li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_**

- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000)
- Per il decorso di giorni 10 giorni dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000).

**Il Segretario Comunale**  
CHIAROLANZA Dr. Domenico

COMUNE DI CASTELLARO

# **TARI**

# **METODO**

# **NORMALIZZATO**

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2015

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 533.925,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.082	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.035	95,66	69,83
Numero UtENZE non domestiche	47	4,34	30,17

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	€€	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	89,00	490,39
103	Stabiliamenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	10.551,00	92.743,29
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	5.640,00	36.942,00
107	Casa di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	44,00	361,24
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	40,00	284,40
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	85,00	748,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	560,00	22.215,20
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	106,00	3.160,92
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	66,00	952,38
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	255,00	3.210,45
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 161.108,27

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Ird** ( incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$$\text{Ird} = \text{Somatoria Stot} \cdot K_c / \text{Qtot.rifiuti} \cdot 100$$
$$161.108,27 / 533.925,00 \cdot 100 =$$

% Calcolata	% Corretta
30,17	30,17

### 2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	533.925,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	161.108,27
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	372.816,73



### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	28.400,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	2.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	4.664,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	3.172,00
▶ Altri costi (AC)	2.985,32
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	3.040,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	<b>44.261,32</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	219,38
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>44.041,94</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	20.000,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	80.000,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	10.000,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	<b>110.000,00</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>110.000,00</b>

**TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**154.041,94**

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,33261	0,27939	0,60	227,51039	0,20603	28,12438
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,33261	0,32596	1,40	227,51039	0,20603	65,62355
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,33261	0,35922	1,80	227,51039	0,20603	84,37314
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,33261	0,38583	2,20	227,51039	0,20603	103,12272
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,33261	0,41244	2,90	227,51039	0,20603	135,93450
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,33261	0,43239	3,40	227,51039	0,20603	159,37148

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,67669	0,21654	2,60	0,20599	0,53557
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,67669	0,45338	5,51	0,20599	1,13500
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,67669	0,25714	3,11	0,20599	0,64063
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,67669	0,20301	2,50	0,20599	0,51498
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,67669	0,72406	8,79	0,20599	1,81065
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,67669	0,54135	6,55	0,20599	1,34923
107-Case di cura e riposo	0,95	0,67669	0,64286	7,82	0,20599	1,61084
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,67669	0,67669	8,21	0,20599	1,69118
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,67669	0,37218	4,50	0,20599	0,92696
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,67669	0,58872	7,11	0,20599	1,46459
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,67669	0,72406	8,80	0,20599	1,81271
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,67669	0,48722	5,90	0,20599	1,21534
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,67669	0,62255	7,55	0,20599	1,55522
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,67669	0,29098	3,50	0,20599	0,72097
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,67669	0,37218	4,50	0,20599	0,92696
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,67669	3,27518	39,67	0,20599	8,17162
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,67669	2,46315	29,82	0,20599	6,14262
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,67669	1,19097	14,43	0,20599	2,97244
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,67669	1,04210	12,59	0,20599	2,59341
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,67669	4,10074	49,72	0,20599	10,24182
121-Discoteche, night club	1,04	0,67669	0,70376	8,56	0,20599	1,76327

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	30.754,49	76.813,00	107.567,49
ATTIVITA' PRODUTTIVE	13.287,45	33.187,00	46.474,45
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>44.041,94</b>	<b>110.000,00</b>	<b>154.041,94</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	3.802,16	3.906,63	7.788,79
Utenza domestica (2 componenti)	6.060,25	9.302,14	15.362,39
Utenza domestica (3 componenti)	15.984,21	53.766,78	69.750,99
Utenza domestica (4 componenti)	4.164,26	8.162,16	12.326,42
Utenza domestica (5 componenti)	652,48	1.434,11	2.086,59
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	90,80	159,37	250,17
<b>Totale</b>	<b>30.754,16</b>	<b>76.811,19</b>	<b>107.565,35</b>

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	40,35	101,02	141,37
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	7.639,56	19.104,17	26.743,73
Alberghi senza ristorante	3.053,21	7.609,66	10.662,87
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	29,77	74,41	104,18
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	23,55	58,58	82,13
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	61,55	154,08	215,63
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.834,10	4.576,11	6.410,21
Bar, caffè, pasticceria	261,09	651,12	912,21
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	78,60	196,18	274,78
Plurilicenze alimentari e/o miste	265,74	661,32	927,06
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>13.287,52</b>	<b>33.186,65</b>	<b>46.474,17</b>

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>44.041,68</b>	<b>109.997,84</b>	<b>154.039,52</b>
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**